



COMUNE DI SAN VITO ROMANO

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

DETERMINAZIONE COPIA

Numero 1124 del 29-12-2025
Area Affari Generali

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE, EX ART. 17, COMMA 1, D. LGS. N. 36/23 PER L'AFFIDAMENTO DEL RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E DEL SEGRETARIATO SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 5.5. CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. E) DEL D. LGS. N. 36/23, TRAMITE RDO APERTA MEPA, CUP J31H25000160001

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” - con particolare riferimento all’art. 22, relativo alla “definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all’art. 5 “ruolo del terzo settore”;

Vista la legge 10 agosto 2016, n. 11 recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

Vista la DGR n. 660 del 17.10.2017 ha individuato gli ambiti territoriali di gestione ai sensi dell'articolo 43 comma 1, della Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e ha individuato, in particolare, il Distretto sociosanitario RM5.5, corrispondente ai Comuni di Capranica Prenestina, Castel San Pietro Romano, Cave, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, Rocca di Cave, San Cesareo, San Vito Romano, Zagarolo, quale ambito territoriale ottimale di gestione associata degli interventi e dei servizi sociali; la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – con la quale è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale;

Vista la Legge 15 marzo 2017, n. 33, “Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali”;

Visto il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione della misura nazionale di contrasto alla povertà" con il quale viene istituita la Misura nazionale unica per il contrasto alla povertà, denominata REI, articolata in due componenti: un beneficio economico e una componente di servizi alla persona identificata, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare, in un progetto personalizzato;

Visto il D. L. n. 4 del 28 gennaio 2019 convertito con modificazioni in L. n. 26 del 28 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di Pensioni", così come modificato dall'art. 1 commi 74-85 della L. 30 dicembre 2021 n. 234;

Visto il D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 Luglio 2023, n. 85, che ha introdotto

nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, l'Assegno di inclusione, dal 01-01- 2024. Dal 01-01-2024 con la Legge di Bilancio 2023, il Fondo è stato modificato con nuovi obiettivi prevedendo l'avvio dell'Assegno di inclusione e l'avvio del Supporto per la formazione e il lavoro;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2025, con cui viene approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, che contiene il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026;

Viste le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 19.09.2025 per l'impiego della Quota servizi del Fondo Povertà - annualità 2024-26;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale Lazio n. 743 del 07/08/2025 "Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 02 aprile 2025. Approvazione dell'atto di programmazione regionale denominato "Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2024-2026".

Vista la Determinazione Regione Lazio 27 ottobre 2025, n. G14014 "DGR 743/2025. Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2024-2026. Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024-2026, assegnate con decreto interministeriale 2 aprile 2025. Perfezionamenti delle prenotazioni di impegno nn. 55520/2025, 55519/2025, 55521/2025 e 55523/2025 sul capitolo di spesa n. U0000H41175, per complessivi euro 90.291.164,60 e n. 55522/2025 sul capitolo di spesa n. H00041924, per Euro 1.000.000,00, per l'esercizio finanziario 2025, e delle prenotazioni di impegno nn. 3648/2026 e 3649/2026 sul capitolo di spesa n. U0000H41175, per complessivi euro 38.204.000,00 per l'esercizio finanziario 2026", con cui sono state assegnate al Comune di San Vito Romano, in qualità di capofila del Distretto RM 5.5, risorse pari ad euro 841.286,35 per la Quota Servizi Fondo povertà annualità 2024, euro 776.023,35 per l'annualità 2025 ed euro 683.484,34 per l'annualità 2026;

Dato atto che il CUP assegnato alla Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2024 è il seguente: J31H2500016 0001;

Dato atto che il CODICE CPV è il seguente: 85320000-8| Servizi sociali

Considerato che il Distretto Sociosanitario Roma 5.5 intende rafforzare il servizio sociale professionale ed il segretariato sociale per l'attuazione dei servizi e degli interventi per il contrasto alla povertà;

Dato atto che è necessario dare corso alla più idonea procedura di affidamento al fine di rinvenire un operatore economico che esegua i servizi *de quibus* garantendo il rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 36/23;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Richiamato altresì l'art. 17 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Rilevato che il Distretto Sociosanitario Roma 5.5 intende indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. e) del Codice, tramite RDO Aperta sul MePA, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108 del Codice;

Attesa la necessità, pertanto, di procedere all'indizione di gara di appalto finalizzata all'individuazione di

operatore economico cui affidare il servizio di gestione di che trattasi;

Rilevato che l'affidamento della gestione del servizio avrà la durata di 12 mesi, presumibilmente dal 01.04.2026 al 31.03.2027;

Dato atto che:

- le attività del servizio in oggetto riguardano il rafforzamento del servizio sociale professionale e del segretariato sociale per l'attuazione dei servizi e degli interventi per il contrasto alla povertà, nel territorio del Distretto socio-sanitario RM 5.5;
- il servizio decorrerà – presumibilmente – dal 01.04.2026 e avrà durata di 12 mesi;
- l'importo di affidamento per la suddetta durata è quantificato in € 668.317,00 IVA esclusa, ovvero € 701.732,85 IVA 5 % inclusa, in esito alla valutazione complessiva dei costi da sostenere a fronte delle prestazioni esecutive che saranno richieste;
- gli oneri da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) sono quantificati in € 0,00;
- la forma del contratto, come prescritto dalle vigenti disposizioni, sarà rispettosa delle modalità previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole essenziali del contratto saranno quelle indicate negli atti di gara;

Ritenuto pertanto opportuno indire una gara di appalto per l'affidamento rafforzamento del servizio sociale professionale e del segretariato sociale per l'attuazione dei servizi e degli interventi per il contrasto alla povertà nel territorio del Distretto socio-sanitario RM 5.5.

con la seguente modalità:

- i) procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. e) del Codice, da condursi mediante RdO Aperta sul MePA rivolta agli operatori accreditati alla categoria merceologica di riferimento;
- ii) Criterio di aggiudicazione: tramite RDO Aperta sul MePA, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108 del Codice;
- iii) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00;

Dato atto che la presente procedura prevede un costo del contributo ANAC pari a € **410,00**, come stabilito da Delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2025";

Dato atto che l'importo di € 701.732,85 IVA 5% inclusa trova regolare copertura in bilancio a carico del capitolo 1539, bilancio 2025-27, attingendo dalla Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2024 CUP: **J31H25000160001**;

Dato atto che la presente procedura sarà conclusa solamente previa verifica in bilancio della disponibilità dei fondi per l'esercizio finanziario 2025;

Dato atto che con l'adozione del presente atto non vi sono attualmente oneri finanziari da annotare sulla documentazione del Comune di San Vito Romano;

Dato atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, né comporta necessità di prenotazione di impegno di spesa;

Ritenuto che l'obbligatorietà della suddivisione in lotti (art. 58, D.Lgs. 36/23) non sembra ragionevolmente potersi rispettare, ravvisata nell'unicità della prestazione la "ragion d'essere" nonché in considerazione della natura e della specificità dei servizi, donde la previsione di efficienza prestazionale meglio garantita dall'unicità dell'affidatario;

Ritenuto che il servizio affidato mediante la presente procedura riveste carattere strategico ed essenziale per il Distretto e, pertanto, al fine di garantire la serietà dell'offerta, sarà richiesto ai concorrenti di corredare l'offerta con una garanzia provvisoria pari all'1% dell'appalto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/23;

Dato atto:

- che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- che i criteri e sub criteri di aggiudicazione sono indicati nella *lex specialis*;
- di applicare le norme richiamate nelle regole di gara, salve le eterointegrazioni di legge;
- che l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, poste le verifiche di congruità e quelle ordinarie di legge;
- che ove dovesse scaturire parità si procederà tramite sorteggio;
- che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Visto l'articolo 62 del Codice Appalti (D. Lgs. n. 36/2023) comma 1;

Considerato che la procedura sarà avviata tramite MEPA con lo strumento della RDO APERTA;

Visto l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti) di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche;

Richiamato il disposto dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 per il quale necessita nominare il Responsabile Unico del Progetto;

Considerato che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/23 prevede, per l'appunto, che *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente, nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione...omissis”*, demandando a quest'ultimo non solo i compiti inerenti le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ma anche i compiti inerenti la fase di affidamento;

Considerato che la scrivente, Avv. Barbara Persano, Segretario Comunale e Dirigente Area amministrativa e Responsabile Ufficio di Piano, può ritenere propria la veste giuridica di Responsabile Unico del Progetto ed è in possesso dei requisiti di legge;

Visto:

- l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile Unico del Progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- altresì, l'art. 16 del D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;
- che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

Attesa l'assenza di conflitto di interessi della sottoscritta firmataria del presente provvedimento ai sensi della L. 190/2012 e richiamata la dichiarazione agli atti, resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 6, c. 2 DPR 62/2013, circa l'insussistenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con gli interessati dalla presente determinazione da parte della responsabile del progetto;

Considerato che, ai sensi dell'art 80, comma 1, del D.Lgs n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti al nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ed attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147 bis del richiamato decreto legislativo n.267 del 2000;

Richiamato il vigente Regolamento di contabilità;

Richiamato il D.lgs. 267/2000;

Richiamati lo Statuto del Comune di San Vito Romano ed il Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi;

Richiamato il D.lgs. 196 del 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e il Regolamento europeo del 27/04/2016 n. 679 “General Data Protection Regulation”;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto.

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare avvio, ex art. 17, D.Lgs. n. 36/23, mediante procedura negoziata, all'affidamento del rafforzamento del servizio sociale professionale e del segretariato sociale per l'attuazione dei servizi e degli interventi per il contrasto alla povertà nel territorio del Distretto socio-sanitario RM 5.5., con aggiudicazione nel rispetto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Di dare atto che il servizio di rafforzamento del servizio sociale professionale e del segretariato sociale per l'attuazione dei servizi e degli interventi per il contrasto alla povertà nel territorio del Distretto socio-sanitario RM 5.5., avrà durata di 12 mesi, per un valore di affidamento a costo fisso annuo pari ad € **668.317,00 IVA esclusa**, ovvero € **701.732,85 IVA inclusa**;

Di dato atto che la presente procedura prevede un costo del contributo ANAC pari a € **410,00**, come stabilito da Delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2025";

Di approvare per l'affidamento del servizio di rafforzamento del servizio sociale professionale e del segretariato sociale per l'attuazione dei servizi e degli interventi per il contrasto alla povertà, nel territorio del Distretto socio-sanitario RM 5.5., i seguenti allegati:

- Lettera di invito;
- Capitolato Speciale di appalto;
- Disciplinare di gara;
- MODELLO A - Domanda di partecipazione;
- MODELLO B – DGUE;
- MODELLO C - Dichiarazione impresa ausiliaria;
- MODELLO D - Dichiarazione sull'accesso agli atti;

Di individuare come destinatari della richiesta di offerta, per le motivazioni in premessa, gli operatori economici iscritti al MEPA giudicati dall'Amministrazione potenzialmente idonei allo svolgimento del servizio in oggetto, purché accreditati alla categoria merceologica di riferimento, nonché in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali come stabiliti nell'allegato Disciplinare;

Di dare atto che l'importo totale previsto per l'affidamento di € **702.142,85** iva 5% inclusa e contributo Anac incluso trova regolare copertura in bilancio a carico del capitolo 1539, bilancio 2025-27, attingendo dalla Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2024;

Di dare atto che la presente procedura sarà conclusa e il servizio aggiudicato solamente previa verifica in bilancio della disponibilità dei fondi per l'esercizio finanziario 2025;

Di dare atto che il CUP assegnato alla Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2024 è il **J31H25000160001**;

Di nominare R.U.P. della presente procedura la scrivente, Avv. Barbara Persano, Segretario Comunale e Dirigente Area amministrativa e Responsabile Ufficio di Piano, in possesso dei requisiti di legge;

Di dare atto che, con riferimento alle disposizioni del presente atto, il Responsabile Unico del Progetto ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse;

Di dare atto che in caso di positiva conclusione della presente procedura, con successivi provvedimenti sarà perfezionata l'aggiudicazione e sarà stipulato il contratto secondo le forme previste dal sistema MEPA;

Di dare atto, infine, che la presente determina è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUELL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

Di dare atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile dell'area economico-finanziaria ai sensi dell'articolo n.151 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio online del presente provvedimento, non appena perfezionato, per un periodo consecutivo di giorni 15 (quindici).

San Vito Romano, 29-12-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BARBARA PERSANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

San Vito Romano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BARBARA PERSANO

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE*****

San Vito Romano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BARBARA PERSANO